

Bollettino Parrocchiale di Saletto – Dossi – Prà Di Botte

DOMENICA 21 APRILE 2019 – PASQUA DI RISURREZIONE

«Nel primo giorno della settimana, al mattino presto, le donne si recarono al sepolcro». Il loro amico e maestro, l'uomo amato che sapeva di cielo, che aveva spalancato per loro orizzonti infiniti, è chiuso in un buco nella roccia. Hanno visto la pietra rotolare. Tutto finito.

Ma loro, Maria di Magdala, Giovanna e Maria di Giacomo e «le altre che erano con loro» (Lc 24,10), lo amano anche da morto, per loro il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita. Vanno, piccolo gregge spaurito e coraggioso, a prendersi cura del corpo di Gesù, con ciò che hanno, come solo le donne sanno: hanno preparato, nel grande sabato, cerniera temporale tra la vita e la morte, gli aromi per la sepoltura. Ma il sepolcro è aperto, come un guscio di seme; vuoto e risplendente nell'alba, e fuori è primavera. Non capiscono.

Ed ecco due angeli a rimettere in moto il racconto: «perché cercate tra i morti Colui che è vivo? Non è qui. È risorto».

Che bello questo “non è qui”! Lui è, ma non qui; lui è, ma va cercato fuori, altrove; è in giro per le strade, è in mezzo ai viventi, è “colui che vive”, un Dio da sorprendere nella vita. È dovunque, eccetto che fra le cose morte. Si è svegliato, si è alzato, è vivo: è dentro i sogni di bellezza, in ogni scelta per un più grande amore, è nei gesti di pace, nel pane spezzato, negli abbracci degli amanti, nella fame di giustizia, nel grido vittorioso del bambino che nasce,

nell'ultimo respiro del morente. E chi vive una vita come la sua avrà in dono la sua stessa vita indistruttibile.

Ma non bastano angeli. Il segno che le farà credere è un altro: «Ricordatevi come parlò quando era in Galilea». Ed esse, con lui dalla prima ora (Lc 8,1-2), “si ricordarono delle sue parole” (v.8). E tutto esplose: **le donne credono, perché ricordano. Credono per la parola di Gesù, non per quella degli angeli. Credono prima di vedere, come ogni discepolo.** Hanno custodito le sue parole, perché le amano: in noi vive solo ciò che ci sta a cuore, vive a lungo ciò che è molto amato, vive per sempre ciò che vale più della vita.

La fede delle donne diventa immediatamente “annuncio” e “racconto” agli undici e a tutti gli altri. Straordinaria doppia missione delle discepole «annunciarono tutto questo»: è la buona notizia, Vangelo del Vangelo, kerigma cristiano agli apostoli increduli; e poi “raccontavano” queste cose ed è la trasmissione, la narrazione prolungata delle testimoni oculari dalle quali Luca ha attinto il suo vangelo (Lc 1,2) e ce l'ha trasmesso.

Come per le donne nell'alba di Pasqua così anche per noi la memoria amorosa del Vangelo, amare molto la sua Parola, è il principio per ogni incontro con il Risorto.

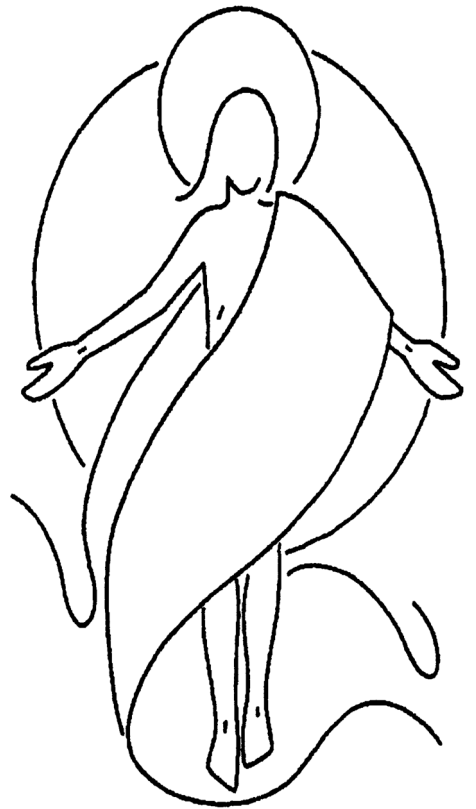
di Ermes Ronchi

***Buona Pasqua di Risurrezione
a tutti voi!!!***

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**



SEQUENZA (preghiamo insieme in piedi)

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.

L'Agnello ha redento il suo gregge,

l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.

Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

VITA DELLE COMUNITA' DI SALETTO E DOSSI

- Giovedì 25 aprile alle ore 11,00 (festa nazionale della Liberazione) a Taglie S. Messa con l'Amministrazione Comunale presso il cippo della famiglia Costantin.
- **I GRUPPI DEI GIOVANISSIMI DI QUESTA SETTIMANA:**
 - La seconda superiore martedì 23 Aprile ore 21,00 a S. Margherita
 - La prima superiore venerdì 26 Aprile ore 20,15 a Saletto.
- **Cassettine di Quaresima: ricordiamo di riportare in Chiesa le cassetine pro missioni; il ricavato va a sostenere le necessità e i bisogni delle missioni diocesane sparse nel mondo.**

CAMMINO DI FEDE DEI RAGAZZI:

IL CAMMINO NON CI SARÀ SABATO PROSSIMO 27 APRILE; CON IL MESE DI MAGGIO CI DIAMO APPUNTAMENTO PRESSO I CAPITELLI PER LA PREGHIERA DEL ROSARIO ASSIEME AI CATECHISTI, RAGAZZI E GENITORI.

SAGRA DI PRIMAVERA A S. FIDENZIO:

DOMENICA 21, LUNEDÌ 22 E MARTEDÌ 3 A MEGLIADINO S. FIDENZIO PUOI TROVARE QUALCHE BELLA INIZIATIVA PER MANGIARE, STARE ASSIEME, VISITARE QUALCHE MOSTRA, ASCOLTARE BUONA MUSICA, PARTECIPARE ALLA "CAMMINATA DI PASQUETTA" IL LUNEDÌ DI PASQUETTA DALLE ORE 11,00 (SI CAMMINA, SI MANGIA, SI STA ASSIEME...). VEDI IL VOLANTINO. TI ASPETTIAMO IN PARROCCHIA S. FIDENZIO!!

Un Grazie sincero a tutte le persone, volontari, ministranti, cori e coretti, signore delle pulizie, catechisti, educatori che in modi diversi hanno dato il proprio tempo per la preparazione della Pasqua nelle nostre comunità cristiane. Alle volte sono proprio le persone più attive e vicine alla parrocchia che "rischiano" di non gustare in pieno le grandi Solennità per le tante cose da preparare; un grazie ancora più grande per il bene che fate e o offrite perché ciascun fedele possa trovare gioia e bellezza nel frequentare e accedere alla propria comunità. *Don Giuliano, don Davide, don Ernesto e don Marco.*

CALENDARIO LITURGICO

SABATO 20 APRILE	
ORE 20,30	A SA LETTO: Solenne Veglia Pasquale e Celebrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.
ORE 21,00	A DOSSI: Solenne Veglia Pasquale.
DOMENICA 21 APRILE – PASQUA DI RISURREZIONE	
ORE 8,00	A SALETTO: Per la nostra Comunità.
ORE 9,30	A DOSSI: Per la nostra Comunità.
ORE 11,00	A SALETTO: Per la nostra Comunità.
LUNEDÌ DELL'ANGELO 22 APRILE	
ORE 8,00	A SALETTO: Per la nostra Comunità.
ORE 9,30	A DOSSI: Crema LINO, MARCO.
ORE 11,00	A SALETTO: Per la nostra Comunità.
MARTEDÌ	23 ORE 18,30 : Per la nostra Comunità.
MERCOLEDÌ	24 ORE 18,30 : Per tutta la Comunità.
GIOVEDÌ	25 ORE 11,00 : S. MESSA A TAGLIE IN VIA DEI CADUTI PRESSO IL CIPPO DELLA FAMIGLIA COSTANTIN. FESTA NAZIONALE DELLA LIBERAZIONE.
VENERDÌ	26 ORE 18,30 : Per la nostra Comunità.
SABATO 27 APRILE	
ORE 17,00	A DOSSI: Modenese SANTE, EDDA, EVELINA, DEF. FAM. MODENESE.
ORE 18,30	A SALETTO: Zanin FAUSTINO. Ricordiamo il 45° di Matrimonio di Mion Armido e Brocco Giustina.
DOMENICA 28 APRILE – SECONDA DOPO PASQUA DELLA DIVINA MISERICORDIA	
ORE 8,00	A SALETTO: DEF. FAM. CORADIN, DEF. FAM. MORELLO, Mion RENZO, Valandro ANTONELLA.
ORE 9,30	A DOSSI: Per la nostra Comunità.
ORE 11,00	A SALETTO: Stellin RINA.

NUMERI UTILI

Numeri utili dei sacerdoti: Canonica di Saletto 0429.89192

don Ernesto 349.3598528 - don Giuliano 340.5592020

don Davide 349.2867298 - don Marco 348.3922126

Numeri utili dell'Anconese: Suore dell'Anconese 0429.888883